



**Verbale della
riunione
del Comitato
di Presidenza**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI PRESIDENZA

Il giorno 11 giugno 2015 alle ore 13:15 in Roma, Via del Plebiscito, 102, si è riunito il Comitato di Presidenza del Movimento Politico Forza Italia per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014.

Sono presenti i Signori:

Simone Baldelli, Deborah Bergamini, Annamaria Bernini, Renato Brunetta, Annagrazia Calabria, Stefano Caldoro, Maria Rosaria Carfagna, Alessandro Cattaneo, Claudio Fazzone, Marcello Fiori, Maurizio Gasparri, Mariastella Gelmini, Niccolò Ghedini, Sestino Giacomoni, Vincenzo Gibiino, Francesco Maria Giro, Altero Matteoli, Antonio Palmieri, Paolo Romani, Mariarosaria Rossi.

Sono inoltre presenti i Signori Gregorio Fontana, Domenico De Siano, Paola Pelino, Stefania Prestigiaco, Maria Rizzotti, Cosimo Sibilia e Andrea Ruggieri invitati.

Assume la Presidenza, su incarico del Presidente Silvio Berlusconi, la Sen. Mariarosaria Rossi, che chiama a svolgere la funzione di segretario il Sen. Francesco Maria Giro che accetta.

La Sen. Rossi dichiara aperti i lavori del Comitato di Presidenza di Forza Italia. L'ordine del giorno prevede l'esame e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 del nostro Movimento. La Sen. Rossi passa ad illustrarne il contenuto.

Affinché si possa procedere ad una corretta lettura delle voci di bilancio, afferma la Senatrice, è necessario conoscere alcuni accadimenti verificatisi nel corso dell'anno.

Il mio insediamento come commissario straordinario, prosegue la Senatrice, è avvenuto a partire dal sesto mese dell'esercizio. Per questo ritengo opportuno

illustrarvi la situazione trovata il 20 maggio, data del mio subentro.

- i debiti già maturati verso le banche ammontavano a più di 86 milioni di euro;
- i debiti maturati per servizi tra cui fornitori, sedi e utenze ammontavano a 4,8 milioni euro;
- gli impegni di spesa già assunti dal precedente amministratore per i costi di funzionamento mensile (dipendenti e servizi) ammontavano a poco meno di 900 mila euro (al mese);
- gli oneri finanziari sui debiti bancari ammontavano a 400 mila euro al mese.

In pari data i proventi derivanti della Gestione Caratteristica erano 2 milioni e centomila euro.

Siamo intervenuti immediatamente e, attraverso provvedimenti drastici, i cui maggiori effetti si vedranno a partire dall'anno 2015, abbiamo apportato significativi e sostanziali tagli:

- il costo dei servizi, che comprende anche la sede del Movimento, è passato da 400 mila euro al mese a 150 mila euro al mese;
- il costo del personale dipendente da 484 mila euro al mese a 150 mila euro al mese;
- gli oneri finanziari verso le banche saranno azzerati grazie all'intervento del Presidente Silvio Berlusconi, che si è fatto carico personalmente del debito di Forza Italia nei confronti delle banche.

Contestualmente ai tagli l'amministrazione nazionale, coadiuvata dall'ufficio nazionale club, ha messo in atto una serie di azioni volte a trovare nuove fonti di autofinanziamento compatibili con le recenti disposizioni di legge sul

finanziamento ai partiti politici.

Nello specifico: le due cene di raccolta fondi organizzate a Villa di Macchia Madama nei mesi di luglio e settembre 2014, la costante sensibilizzazione dei parlamentari e consiglieri a versare gli arretrati dei contributi dovuti e il coinvolgimento dell' imprenditoria privata al sostegno del Movimento hanno portato ad un incremento delle entrate di circa 3 milioni.

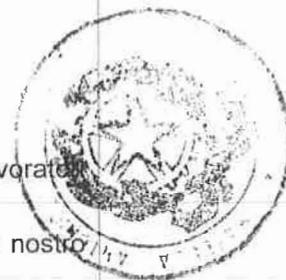
Il mio operato, conclude la Senatrice, è stato fortemente condizionato da impegni precedentemente assunti.

Passiamo quindi alla disamina del rendiconto.

Il rendiconto dell'esercizio presenta un disavanzo di € 11.881.327; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo aumenta passando da € 83.548.735 del precedente esercizio ad € 95.430.062.

E' opportuno innanzitutto porre in evidenza l'intervento effettuato dal Presidente Berlusconi che ha provveduto, a partire dai mesi finali dell'esercizio ed a seguito della escussione di fidejussioni personali da lui rilasciate in precedenti anni a garanzia di affidamenti concessi al nostro Movimento, a saldare in qualità di fideiussore i debiti esistenti verso gli istituti bancari, divenendo così il nuovo creditore nei confronti di Forza Italia per l'importo pari ai pagamenti da lui effettuati nei confronti delle banche interessate. Tale intervento è proseguito fino al mese di marzo 2015, per un ammontare globale di € 90.433.600, somma comprensiva dei versamenti già effettuati al 31/12/2014.

Inoltre, un particolare commento va poi dedicato ad una delle più complesse tra le iniziative intraprese nell'anno, i cui specifici effetti saranno visibili nel prossimo esercizio. Il 1^a dicembre è stata infatti avviata una procedura di licenziamento



collettivo per riorganizzazione "aziendale" relativa a tutti gli 86 lavoratori dipendenti in forza, di cui 5 in aspettativa. Nel mese di febbraio 2015, il nostro Movimento al termine dell'incontro svolto presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha concordato con le Organizzazioni Sindacali di revocare la procedura stessa. Contestualmente Forza Italia ha avanzato l'istanza, con l'avallo dei funzionari ministeriali presenti all'incontro, di accedere al beneficio, a partire dal 1^a marzo 2015, della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, previsto dall'articolo 16 del D.L. 149/2013; l'istanza contempla la CIGS a zero ore per 37 dipendenti e la CIGS a rotazione con orario ridotto al 50% per 44 dipendenti, della durata di un anno prorogabile di ulteriori 12 mesi.

Illustriamo ora il contenuto delle principali voci del rendiconto iniziando dal Conto economico.

I Proventi della gestione caratteristica sono complessivamente pari ad € 6.657.769. Tra essi le "Quote associative" sono iscritte al 31 dicembre per € 2.944.021. La ripresa dell'attività del nostro Movimento ha comportato naturalmente anche la riapertura della campagna adesioni i cui risultati non sono stati certo trascurabili, anche se le iniziali aspettative prevedevano una raccolta assai maggiore rispetto a quella effettivamente realizzata.

I "Contributi dello Stato" ammontano globalmente ad € 39.710. Nella voce è compreso per € 24.712 quanto pervenuto dalla destinazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF di cui all'articolo 12 del D.L. 28/12/2013, n. 149.

Le contribuzioni volontarie ammontano complessivamente ad € 3.377.129. Tra esse le contribuzioni da parlamentari ammontano ad € 1.021.296 e quelle da consiglieri regionali ad € 256.023. La raccolta di contributi ha dato ottimi risultati complessivi attraverso l'enorme continuo impegno profuso nelle iniziative di

autofinanziamento curate in particolar modo dall'Ufficio Nazionale Club e dagli Uffici amministrativi nella seconda metà dell'esercizio, in un frangente in cui per una serie di motivazioni non è sicuramente agevole raccogliere finanziamenti.

A fronte di tali proventi, sono registrati Oneri della gestione caratteristica pari ad € 12.932.104. All'interno della voce in oggetto le spese generali e di funzionamento aumentano rispetto al precedente esercizio a causa della ripresa dell'attività del nostro Movimento; tale crescita sarebbe stata anche maggiore se non fosse intervenuto un ampio programma di riduzioni dei servizi impiegati dal nostro Movimento e, di conseguenza, dei relativi costi, messo in atto con grande determinazione nella seconda metà dell'esercizio. Tra gli oneri in oggetto, i costi "Per servizi" sono pari ad € 3.443.136, mentre le spese "Per godimento di beni di terzi" ammontano ad € 1.222.320. Nella voce sono comprese per un importo complessivo di € 900.090 le locazioni delle sedi nazionali situate in Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 e di Via in Lucina, 17; quest'ultima comunque è stata rilasciata alla fine del mese di settembre.

Gli oneri "Per il personale" espongono la somma di € 5.835.550, importo più che triplicato in confronto all'anno scorso. Nel corso dei primissimi mesi dell'anno è stata effettuata l'assunzione di 54 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, tutti provenienti da Il Popolo della Libertà, per il riavvio delle strutture nazionali tornate in quel momento operative; il numero dei dipendenti passa pertanto da 32 unità esistenti al 31 dicembre 2013 a 86 unità.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad € 2.267.001 e comprendono le spese relative alle campagne elettorali i cui maggiori costi sono stati sostenuti per € 650.817 in relazione al rinnovo del Parlamento europeo.

Per quanto riguarda le spese relative alle attività di comunicazione, le più

onerose sono state realizzate nella prima parte del 2014 ed hanno riguardato la produzione di materiali audio video, in seguito pubblicati soprattutto sul sito internet del nostro Movimento per la loro diffusione in rete.

Proseguendo nell'analisi delle voci più significative del Conto economico, gli "Oneri finanziari" totalizzano l'importo di € 5.420.134. Il loro elevatissimo ammontare è dovuto, in primo luogo, all'enorme indebitamento verso le banche il cui costante rialzo nell'arco di tutto il 2014 ha infine provocato il totale utilizzo degli affidamenti, circostanza peraltro dovuta agli stessi interessi passivi trimestralmente addebitati dagli istituti interessati, generando ovviamente maggiori oneri finanziari.

Passiamo ora al commento delle principali voci dello stato patrimoniale.

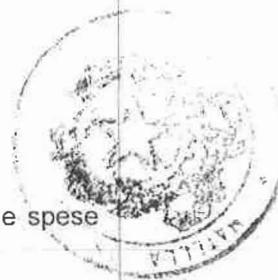
Tra le attività, i crediti ammontano ad € 2.534.266, mentre la disponibilità liquida espone una somma di € 1.445.284. Le Immobilizzazioni materiali sono pari ad € 307.519 e le Immobilizzazioni finanziarie totalizzano l'importo di € 417.391. Va segnalato che nel corso del mese di ottobre, è stato concluso un accordo transattivo con il PDL in relazione ai crediti netti vantati da Forza Italia nei suoi confronti. L'origine dell'accordo deriva dalla palese constatazione che Il Popolo della Libertà, a causa delle enormi decurtazioni dei contributi dello Stato patite, non avrebbe potuto far fronte ai debiti esistenti nei confronti di Forza Italia alle scadenze concordate. I termini economici e finanziari contemplati nell'accordo prevedono il versamento, a saldo e stralcio, della somma di € 3.800.000 da parte del PDL, di cui 1.400.000 già incassata nel 2014, mentre il rimanente importo dovrà essere versato per € 900.000 nel 2015 e per € 1.500.000 nel 2016. Ricordiamo che i crediti verso il PDL erano già stati prudenzialmente svalutati per € 18.000.000 nell'esercizio 2013.

Tra le passività, il totale dei debiti è pari ad € 97.942.622 in larghissima parte ereditato dalla precedente gestione. L'importo più significativo per € 46.566.331 è rappresentato dai debiti verso altri finanziatori sorti in seguito all'intervento del Presidente Berlusconi che nel corso dei mesi di novembre e dicembre dell'esercizio in esame, ha provveduto a saldare in qualità di fideiussore i debiti esistenti nei confronti delle banche interessate, come sopra già descritto. I debiti verso banche al 31/12/2014, poi estinti nell'anno 2015, ammontano ad € 43.663.885, mentre i debiti verso fornitori sono pari ad € 5.389.874 e rappresentano quanto da liquidare per le ordinarie attività del nostro Movimento, per le campagne elettorali e per le iniziative di comunicazione in precedenza effettuate. Si segnalano inoltre i debiti tributari per € 852.121, il cui pagamento è in corso nel 2015 e dovrà necessariamente terminare entro il mese di luglio.

Il Trattamento di fine rapporto da erogare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro ammonta ad € 431.810.

In conclusione, da un punto di vista economico la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2015, tenuto conto della penalizzante totale abolizione del finanziamento pubblico, sarà di complicatissima amministrazione. Si dovranno opportunamente incrementare le iniziative di autofinanziamento in modo da raggiungere per forza di cose una quota complessiva di proventi maggiore di quella conseguita nell'anno 2014, ottenuta sottolineiamo con grande sforzo e determinazione. In questo ambito, la raccolta delle quote associative provenienti dai nostri simpatizzanti potrebbe svolgere ancora un ruolo di rilievo.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi complessivi, questi si prevedono in considerevole riduzione, anche in funzione del livello di autofinanziamento che si potrà raggiungere. Le spese generali e di funzionamento diminuiranno in modo



sostanzioso rispetto all'esercizio passato, in particolare in relazione alle spese per il personale; peraltro, al momento della redazione della presente Relazione non viene a priori esclusa l'apertura nel corso dell'anno di una nuova procedura per l'ulteriore riduzione del residuo personale impiegato, in quanto i relativi costi, sia pure assai ridotti rispetto a quanto sostenuto nel 2014, si potrebbero rivelare in questo frangente comunque non sostenibili per Forza Italia. Il mantenimento di strutture operative molto ridotte, ma sufficienti agli scopi, obiettivo per il quale stiamo fin dall'inizio operando, appare allo stato indifferibile per la riduzione degli oneri di funzionamento al minimo indispensabile e la conseguente migliore allocazione delle limitate risorse a disposizione.

Emergono quindi in tutta la loro gravità le enormi difficoltà finanziarie attraversate da Forza Italia; le prospettive a breve e medio termine appaiono negative, in particolar modo in riferimento alla massa dei debiti commerciali esistenti ed alle spese di funzionamento che, ridotte al minimo, sono comunque necessarie all'esistenza ed alla continuità del nostro Movimento.

Terminata l'esposizione, la Sen. Rossi sottopone al voto dei presenti il rendiconto del 2014 e il Comitato di Presidenza, dopo una breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Rendiconto di Esercizio dell'anno 2014 (allegato 1).

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiuso il Comitato alle ore 13,50 circa.

Il Segretario

Il Presidente

RENDICONTO DEL MOVIMENTO POLITICO FORZA ITALIA

ESERCIZIO 2014

(Ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali nette:

Costi per attività editoriali, di informazione e

di comunicazione € 0

Costi di impianto e di ampliamento € 0

----- € 0

Immobilizzazioni materiali nette:

Terreni e fabbricati € 0

Impianti e attrezzature tecniche € 125.935

Macchine per ufficio € 16.846

Mobili e arredi € 164.694

Automezzi € 44

Altri beni € 0

----- € 307.519

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese € 0

Crediti finanziari:

• correnti € 43.732

• esigibili oltre l'esercizio successivo € 373.659

Altri titoli € 0

----- € 417.391



Rimanenze	€	
Crediti :		
Crediti per servizi resi a beni ceduti	€	0
Crediti verso locatari	€	0
Crediti per contributi elettorali:		
• correnti	€	12.939
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.059
Crediti per contributi 4 per mille	€	0
Crediti verso imprese partecipate	€	0
Crediti diversi:		
• correnti	€	1.019.268
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	1.500.000
	----- €	2.534.266
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni:		
Partecipazioni	€	0
Altri titoli	€	0
	----- €	0
Disponibilità liquida:		
Depositi bancari e postali	€	1.445.002
Denaro e valori in cassa	€	282
	----- €	1.445.284
Ratei attivi e risconti attivi	€	39.604

TOTALE ATTIVITA'	€	<u>4.744.064</u>

PASSIVITA'**Patrimonio netto:**

Avanzo patrimoniale	€	0
Disavanzo patrimoniale	€	(83.548.735)
Avanzo dell'esercizio	€	0
Disavanzo dell'esercizio	€	(11.881.327)
	----- €	(95.430.062)

Fondi per rischi e oneri:

Fondi previdenza integrativa e simili	€	0
Altri fondi	€	1.605.879
	----- €	1.605.879

Trattamento di fine rapporto di lavoro

subordinato	€	431.810
--------------------	---	---------

Debiti:

Debiti verso banche:

• correnti	€	43.663.885
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0

Debiti verso altri finanziatori:

• correnti	€	46.566.331
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0

Debiti verso fornitori:

• correnti	€	5.389.874
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0

Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0
---	---	---

Debiti verso imprese partecipate:

• correnti	€	40.000
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
Debiti tributari:		
• correnti	€	852.121
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
• correnti	€	400.611
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
Altri debiti:		
• correnti	€	1.029.800
• esigibili oltre l'esercizio successivo	€	0
	----- €	97.942.622
Ratei passivi e risconti passivi	€	193.815

TOTALE PASSIVITA'	€	<u>4.744.064</u>
CONTI D'ORDINE:		
Beni mobili e immobili fiduciariamente		
presso terzi	€	0
Contributi da ricevere in attesa		
espletamento controlli autorità pubblica	€	0
Fideiussioni a/da terzi	€	46.000.000
Avalli a/da terzi	€	0
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€	0
Avalli a/da imprese partecipate	€	0

Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	€	0
---------------------------------------	---	---

TOTALE CONTI D'ORDINE	€	46.000.000

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione caratteristica

1.	Quote associative annuali	€	2.944.021
----	---------------------------	---	-----------

2.	Contributi dello Stato:		
----	-------------------------	--	--

a.	per rimborso spese elettorali	€	14.998
----	-------------------------------	---	--------

b.	contributo annuale derivante dalla		
----	------------------------------------	--	--

	destinazione del 4 per mille dell'IRPEF	€	24.712
--	---	---	--------

	-----	€	39.710
--	-------	---	--------

3.	Contributi provenienti dall'estero:		
----	-------------------------------------	--	--

a.	da partiti o movimenti politici esteri o		
----	--	--	--

	internazionali	€	0
--	----------------	---	---

b.	da altri soggetti esteri	€	8.044
----	--------------------------	---	-------

	-----	€	8.044
--	-------	---	-------

4.	Altre contribuzioni:		
----	----------------------	--	--

a.	contribuzioni da persone fisiche	€	2.463.488
----	----------------------------------	---	-----------

b.	contribuzioni da persone giuridiche	€	890.128
----	-------------------------------------	---	---------

b.bis.	contribuzioni da associazioni, partiti e		
--------	--	--	--

	movimenti politici	€	15.569
--	--------------------	---	--------

	-----	€	3.369.085
--	-------	---	-----------

5.	Proventi da attività editoriali,		
----	----------------------------------	--	--

	manifestazioni, altre attività	€	296.909
--	--------------------------------	---	---------

**Totale proventi della gestione**

caratteristica € 6.657.769

=====

B) Oneri della gestione caratteristica

1. Per acquisti di beni € 0

2. Per servizi € 3.443.136

3. Per godimento di beni di terzi € 1.222.320

4. Per il personale:

a. stipendi € 4.417.424

b. oneri sociali € 1.110.292

c. trattamento di fine rapporto € 286.992

d. trattamento di quiescenza e simili € 20.842

e. altri costi € 0

----- € 5.835.550

5. Ammortamenti e svalutazioni € 56.010

6. Accantonamenti per rischi € 0

7. Altri accantonamenti € 55.195

8. Oneri diversi di gestione € 2.267.001

9. Contributi ad associazioni € 49.500

10. Iniziative per accrescere la

partecipazione attiva delle donne alla politica € 3.392

Totale oneri della gestione caratteristica € 12.932.104

=====

Risultato economico della gestione

caratteristica (A-B)	€	(6.274.335)
----------------------	---	-------------

=====

C) Proventi e oneri finanziari

1. Proventi da partecipazioni	€	0
-------------------------------	---	---

2. Altri proventi finanziari	€	4.401
------------------------------	---	-------

3. Interessi e altri oneri finanziari	€	(5.420.134)
---------------------------------------	---	-------------

Totale proventi e oneri finanziari	€	(5.415.733)
---	----------	--------------------

=====

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

1. Rivalutazioni:

a. di partecipazioni	€	0
----------------------	---	---

b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0
------------------------------------	---	---

c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0
--	---	---

-----	€	0
-------	---	---

2. Svalutazioni:

a. di partecipazioni	€	100.000
----------------------	---	---------

b. di immobilizzazioni finanziarie	€	0
------------------------------------	---	---

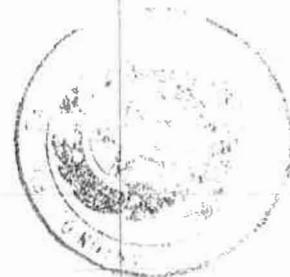
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€	0
--	---	---

-----	€	(100.000)
-------	---	-----------

Totale rettifiche di valore di attività

finanziarie	€	(100.000)
--------------------	----------	------------------

=====


E) Proventi e oneri straordinari
1. Proventi:

plusvalenza da alienazioni	€	0	
Varie	€	60.566	
			----- € 60.566

2. Oneri:

minusvalenze da alienazioni	€	0	
Varie	€	151.825	
			----- € (151.825)

Totale delle partite straordinarie € **(91.259)**

DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-

B+C+D+E) € **(11.881.327)**

Francesco P.

Mario Rossi P.